



Hilâl sicilo-tunisien de la Filière Laitière-Fromagère Traditionnelle à travers les nouvelles technologies

Programma di riferimento: ENPI CBC Italia-Tunisia 2007-2013 – Avviso progetti Standard

Tipo di cooperazione: Transnazionale

Tema di intervento

Macro tema	Sotto- tematiche	Tema principale	Tema secondario
Prodotti locali	Promozione	X	
	Commercializzazione		X
	Informazione		X
Qualità della vita	Coesione sociale		
	Attività culturali		
	Informazione		
	Servizi		
	Gestione del territorio		
	Recupero patrimonio storico		
	Recupero patrimonio ambientale		
	Fonti energia rinnovabili		
Turismo	Promozione		X
	Itinerari		

Numero partner coinvolti:

regionali: 1
italiani: 0
esteri: 3
totali: 4

Elenco dei partner italiani coinvolti, con indicazione Regione di appartenenza

	Denominazione partner italiano	Regione
1	GAL Eloro	Sicilia

Elenco dei partner stranieri coinvolti, con indicazione Paese di appartenenza

	Denominazione partner straniero	Paese
1	INAT – Institut National Agronomique de Tunisie	Tunisia
2	DGPA – Direction Générale de la Production Agricole	Tunisia
3	GDA – Groupement de Développement Agricole	Tunisia

Soggetto Capofila: CoRFiLaC - Consorzio Ricerca Filiera Lattiero Casearia (Italia)



Ruolo ricoperto dal GAL: Partner

Durata del Progetto

Inizio attività 23/12/2013

Fine attività 30/11/2015

Importo complessivo del Progetto: EUR 753.936,82

Attività principali del Progetto

Breve descrizione
<p>Il progetto intende creare una rete di conoscenze tra il mondo della ricerca ed attori del settore lattiero - caseario, al fine di ottenere uno scambio reciproco di competenze e tecnologie nell'area transfrontaliera interessata per la caratterizzazione dei prodotti lattiero - caseari storici tradizionali a base di latte crudo di pecora nella regione di Béja – Tunisia.</p> <p>In particolare, le azioni progettuali previste mirano a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare la sicurezza dei prodotti lattiero – caseari grazie al miglioramento delle conoscenze; 2. Promuovere la tecnologia per ottenere la certificazione dei prodotti lattieri (DOP, IGP, ecc.); 3. Valorizzazione dei prodotti lattiero – caseari ottenuti con sistemi tradizionali , in centri commerciali, negozi specializzati della realtà urbana della Tunisia; 4. Determinare una disciplina di produzione per definire un riconoscimento legislativo adeguato, comparabile alla DOP; 5. Creare una rete scientifica transfrontaliera sui prodotti lattiero – caseari.

Indicatori di realizzazione

Indicatore	Numero	Tipologia (Indicare l'ambito/i interessato/i)
Incontri	6	N. 6 riunioni di partenariato (Comitato di Pilotaggio e Comitato Tecnico)
Pubblicazioni	2	N. 1 Brochure in 1.200 copie; N. 1 Pubblicazione finale in 800 copie
Sito Internet	1	N. 1 portale Web multilingue
Eventi	2	N. 1 Spazio espositivo ad un evento biennale sulla filiera agroalimentare in Tunisia; azione di Agro Ecoturismo in aziende con prodotti identitari.
Strutture	1	N. 1 Network istituti di ricerca / società dell'informazione
Documenti	1	N. 1 Piano comunicazione; N. 1 Piano strategico per gestire l'accesso alle zone isolate
Comunicati e conferenze stampa	15	N. 15 Comunicati e conferenze stampa
Seminari	4	N. 4 seminari formativi per operatori
Workshop	3	N. 3 Network di networking di ricercatori, produttori, ho.re.ca. e consumatori



Indicatore	Numero	Tipologia (Indicare l'ambito/i interessato/i)
Studi/ricerche	106	N. 1 Studio dei contesti d'isolamento territoriale degli attori della filiera d'interesse; N. 1 Indagine per la valutazione della produzione di formaggi tradizionali; N. 1 campionamento e analisi dei formaggi; N. 1 indagine sui ruminanti utilizzati per la produzione di formaggi in Tunisia; N. 1 collezione e classificazione piante locali; Controllo qualità latte e formaggio; N. 100 protocolli sperimentali per soddisfare bisogni agricoli; N. 1 studio preliminare per l'etichettatura dei formaggi e successivo lancio sul mercato dell'etichetta.

Descrizione delle azioni comuni realizzate

Azione comune	Breve descrizione
Coordinamento e pilotaggio	Organizzazione, coordinamento e pilotaggio delle azioni da svolgere, gestione amministrativa e finanziaria del progetto.
Comunicazione	Elaborazione di una strategia di comunicazione interna ed esterna del progetto.
Studio del contesto territoriale	Studio del contesto territoriale sugli attori della filiera lattiero-casearia ovina a Béja attraverso la somministrazione di questionari sul sistema di produzione e allevamento della razza Siculo-Sarda, l'analisi del loro regime alimentare, l'identificazione delle specie foraggere a Béja, lo studio dei loro effetti sulle caratteristiche organolettiche del latte e del formaggio, le analisi di campioni di latte e formaggio e l'elaborazione statistica dei risultati ottenuti in laboratorio.
Ricerca applicata	Ricerca applicata sui prodotti lattiero-caseari e identificazione del formaggio sul mercato secondo le norme in vigore: selezione delle aziende da coinvolgere, collezione e classificazione delle specie foraggere locali, controllo chimico e microbiologico di latte e formaggio, caratterizzazione dei profili aromatici e sensoriali dei prodotti lattiero-caseari tradizionali a latte crudo e definizione di un disciplinare dei formaggi IP (Indicazione di Provenienza).
Sviluppo competenze	Sviluppo delle competenze attraverso seminari di formazione e d'informazione, creazione un network per la ricerca applicata sui prodotti lattiero-caseari, condivisione di esperienze tra i vari attori del progetto al fine di elaborare una strategia comune per un sistema di produzione di qualità.
Valorizzazione e applicazione piano marketing	Valorizzazione e applicazione di un piano di marketing sperimentale dei prodotti lattiero-caseari, studio di marketing sull'etichettatura del prodotto finale e creazione di un prototipo di packaging per un formaggio locale.

Descrizione delle azioni locali realizzate dal GAL nel proprio territorio

Azione locale	Breve descrizione
Coordinamento e monitoraggio	Organizzazione di una riunione di partenariato a Noto, che comprende N.1 riunione del Comitato di Pilotaggio, N.1 riunione del Comitato Tecnico, N. 1 visita di studio sul campo, N. 1 conferenza stampa.



Comunicazione interna ed esterna del progetto	<p>Il GAL Eloro è il partner coordinatore della componente progettuale che si occupa della comunicazione interna ed esterna del progetto e che consiste nell’attuazione di una strategia di comunicazione integrata in cui il partenariato è visto come un soggetti istituzionale e socioeconomico “moltiplicatore di messaggi”, appoggiandosi anche ad una copertura mediatica di ampio respiro al fine di disseminare informazioni sul progetto, secondo le prescrizioni e gli obiettivi del Piano di comunicazione appositamente elaborato.</p> <p>Mentre la comunicazione interna riguarda le relazioni intra-partner, quella esterna prevede la diffusione dei risultati progettuali presso istituzioni, autorità tunisine, operatori del settore, ed anche eventi educativi atti a far partecipare il mondo eco-alimentare siciliano e tunisino ad attività e risultati del progetto.</p> <p>Oltre alla creazione di un portale Web multilingue, possiamo citare altri importanti strumenti di comunicazione e disseminazione quali, a titolo esemplificativo, comunicati e conferenze stampa, newsletter, brochure, dépliant, pubblicazione finale, spazi espositivi a fiere agroalimentari tunisine di rilevanza nel settore, e azioni di Agro Ecoturismo, produzione di video e interviste, presenza sui maggiori social network, ecc.</p>
---	---

Risultati ottenuti dal Progetto a livello locale

Breve descrizione
Il progetto è ancora in fase di realizzazione e risultati tangibili saranno visibili entro la fine del progetto.

Eventuali strutture di governance previste ed adottate nella realizzazione del Progetto

Denominazione Struttura di governo	Finalità della Struttura
Comitato di Pilotaggio	Composto dai rappresentanti di tutti i partner di progetto, con il compito di sorvegliare il buon andamento dei singoli interventi, di coordinare, indirizzare e regolare tutte le attività progettuali che sono state sviluppate.

Attori locali coinvolti, evidenziandone la tipologia, le fasi del Progetto interessate, il ruolo svolto

Attore locale	Tipologia	Fase del Progetto	Ruolo
Operatori economici	Imprenditori, produttori e operatori della filiera lattiero-casearia, ho.re.ca.	Tutte le fasi: dalla raccolta dati (questionari) e seminari formativi fino alla sperimentazione del piano di marketing alla partecipazione ai workshop previsti e a fiere di settore	Gruppo target
Operatori scientifici	Ricercatori, università, centri di ricerca	Transfer know-how, creazione network	Gruppo target
Enti pubblici	Ministeri e altre entità del settore	Organizzazione filiera lattiero-casearia,	Gruppo target



	agroalimentare	creazione network	
Consumatore	Sensibile alla tradizione identitaria, alla qualità e alla sicurezza alimentare	Workshop di networking. Fine / post progetto	Attore dei workshop. Beneficiario di standard accresciuti
Popolazione	In generale	Fine / post progetto	Beneficiario di una maggiore competitività sui mercati e quindi oggetto di sviluppo socioeconomico

Principali punti critici incontrati ed eventuali soluzioni apportare in relazione a

FASI DEL PROGETTO	CRITICITA' RILEVATE	SOLUZIONI ADOTTATE
Elaborazione e approvazione	Nessuna	Nessuna
Gestione	Vacatio del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma ENPI CBC Italia Tunisia 2007-2013; conseguenti ritardi nell'avvio delle attività progettuali	Accelerazione della tempistica prevista dal cronogramma.
Rendicontazione e chiusura	Il progetto non ha ancora fatto neanche una certificazione delle spese	N/A

Buone prassi adottate nell'ambito del Progetto di cooperazione

Promozione dello sviluppo integrato del settore agricolo / agroalimentare, innescando un processo di marketing territoriale che orienti e promuova la diversificazione, semplifichi e armonizzi la filiera d'interesse, coinvolga giovani e donne inoccupati come protagonisti della filiera.

Processo di *clustering* cooperativo che rende il bacino italo-tunisino capace di competere a livello mondiale garantendo crescita e occupazione, coesione territoriale e sviluppo sostenibile.

Avvio di un modello di marketing territoriale, derivante dalla messa in rete degli operatori di tutta la filiera lattiero-casearia, per creare e promuovere nuovi standard di qualità a sostegno di tutta la filiera.

Utilizzo delle TIC per la ricerca applicata che favorirà la cooperazione imprese e un modello esemplare di trasferimento dell'innovazione di processo e di prodotto alla microimpresa.

Sostenibilità temporale delle attività realizzate

Per soddisfare l'obiettivo della sostenibilità temporale delle azioni realizzate e favorire lo sviluppo delle azioni comuni ed anche di progetti futuri, il progetto prevede la creazione di una rete tra istituzioni pubbliche e organismi privati. Si tratta della formalizzazione di attività iniziate grazie al progetto al fine di creare un centro d'eccellenza capace di proseguire la gestione del sistema creato, aperto alla partecipazione di nuovi organismi pubblici e privati, per mettere in atto linee di gestione, direttive,



standard qualitativi e strumenti pratici che migliorino il lavoro degli addetti a livello locale, centrale e transazionale, innovando, così, in maniera stabile e sostenibile.

Sinergie del Progetto con altre esperienze di sviluppo locale e/o di cooperazione del territorio

Programma ENPI CBC / Bacino del Mediterraneo 2007/2013: HILFTRAD, è in linea col programma ENPI CBC Mediterraneo poiché promuove lo sviluppo socioeconomico attraverso il sostegno integrato delle filiere dell'economia locale, coerentemente con la Priorità 1: Sviluppo e integrazione regionale.

MED-PACT: Il Progetto HILFTRAD è coerente con l'obiettivo del programma di "Incoraggiare il dialogo e la cooperazione tra le società civili dell'una e dell'altra parte del Mediterraneo, in vista di un miglioramento della comprensione reciproca e per la sviluppo dell'avvicinamento culturale e sociale". In questo senso, il Progetto intende incoraggiare trasversalmente il gruppo target a concentrare le loro attività di cooperazione nel settore delle nuove economie al fine di poter garantire un valore aggiunto al proprio territorio.

INTERREG III B MEDOCC: HILFTRAD intende, coerentemente al Programma, favorire la crescita della competitività territoriale e l'integrazione transfrontaliera.

ENPARD 2014-2020: HILFTRAD contribuisce a raggiungere l'obiettivo di "migliorare le condizioni di vita nelle zone rurali e sviluppare le capacità organizzative e istituzionali nei paesi ENP e rafforzare i principi di buona governance".

STRUMENTI E STRATEGIE NAZIONALI E BILATERALI

Programma Indicativo Nazionale della Tunisia: HILFTRAD soddisfa la priorità 3: Sviluppo sostenibile mirante alla promozione dello sviluppo locale integrato.

Progetto Paese "Sicilia – Tunisia": HILFTRAD è coerente con questo strumento diretto a "rafforzare il cammino verso l'internazionalizzazione del sistema socio-economico, favorendo il processo di relazioni stabili e sostenibili tra i due territori, la riunione degli interessi, la creazione di partenariati stabili e portatori d'interessi comuni a lungo termine.

Programma Nazionale di Sostegno alla Cooperazione Regionale: HILFTRAD intende, coerentemente al Programma, ampliare lo sviluppo socio-economico nelle regioni settentrionali della Tunisia con il coinvolgimento di operatori pubblici e privati.